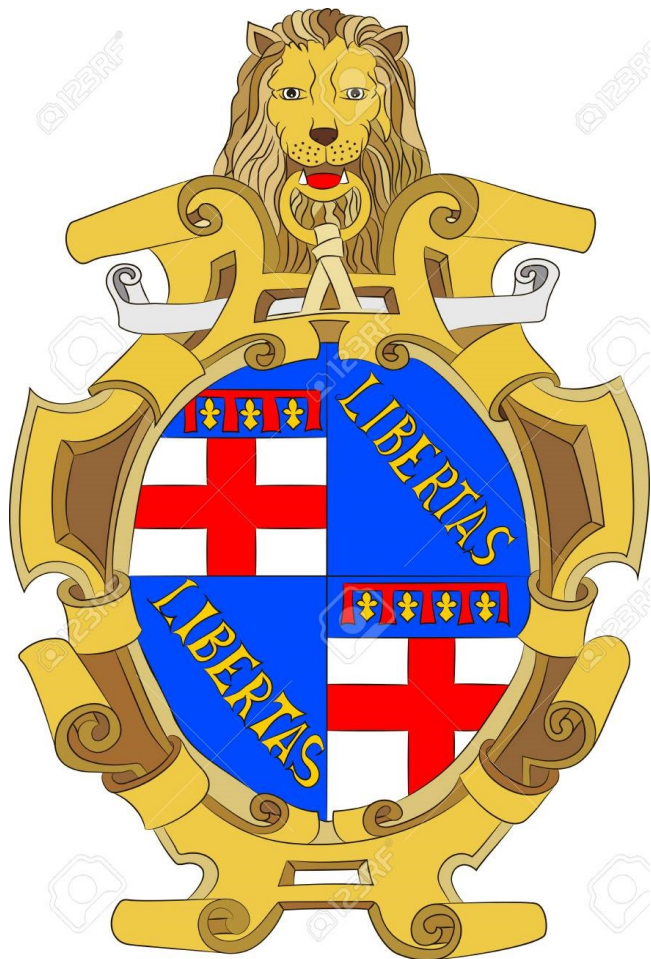


SAN FELICE, vescovo

3 ottobre - Memoria

San Felice, settimo vescovo di Bologna (397 ? - 432), precede immediatamente san Petronio. Già diacono della Chiesa di Milano, è ricordato da Paolino nella Vita di Sant' Ambrogio. Dall'epistolario ambrosiano apprendiamo che fu scelto per una delicata missione presso l'imperatore Teodosio nel 394: "Meritatamente a portare la mia lettera ho spedito il diacono Felice, mio figlio, affinché sostenga anche le mie veci e presenti un memoriale per quelli che hanno ricorso alla Chiesa madre chiedendo misericordia della vostra pietà" (Ep. 62,3, in: PL 16,1239). La sua morte si fa risalire al 4 dicembre 432. Il suo capo è venerato nella Cattedrale, ove fu posto dal card. Gabriele Paleotti nel 1586.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34,11.23-24

«Cercherò le pecore del mio gregge»
dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore
che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai chiamato a presiedere la tua Chiesa
il santo vescovo Felice,
per sua intercessione concedi a noi,
che lo veneriamo maestro e protettore,
di sperimentare la dolcezza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

1 Cor 4, 1-5

Ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, ognuno ci consideri come ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, quanto si richiede negli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però, poco importa di venir giudicato da voi o da un consesso umano; anzi, io neppure giudico me stesso, perché anche se non sono consapevole di colpa alcuna non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!

Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R/**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. **R/**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 10, 5.9

R/ *Alleluia, alleluia.*

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ *Alleluia.*

>>>

VANGELO

Lc 10, 1-9

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e in ogni luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: la messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe.

Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: E' vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Padre santo, l'offerta che ti presentiamo
nella memoria di san Felice,
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituito, perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede
con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio di san Felice
professiamo la verità in cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.